

<b>Proponente:</b>	Liquidatore	12/11/2025
	<i>(Dirigenza, Servizio)</i>	Atto n. 8
<b>Oggetto:</b>	Giudizio in riassunzione ex art. 392 Cpc – Proposta conciliativa (aggiornamento)	
<b>Riferimenti a precedenti decreti:</b>		

## IL LIQUIDATORE

Premesso che:

- a) l'Azienda di promozione turistica della Provincia di Venezia (“**Apt**”) versa in stato di liquidazione a far data dal giorno 01.04.15 e contestualmente ha nominato il sottoscritto quale suo liquidatore;
- b) il termine finale attuale della procedura liquidatoria è stato fissato, da ultimo (cfr. delibera dell'assemblea dei consorziati n. 140, punto 3), del 23.12.24, al 31.12.25;
- c) in data 16.07.25 il sottoscritto emetteva il proprio decreto n. 6/2025, con cui – in relazione al giudizio in oggetto – formulava la proposta *“di offrire all'ex dipendente ricorrente – in via conciliativa ed a tacitazione di ogni sua pretesa nei confronti di Apt – l'importo corrispondente a 6 mensilità (oltre alle 12 già percepite ad altro titolo) equivalenti all'ultima retribuzione globale di fatto, oltre ad un importo fino a € 10.000,00 per eventuali spese. Si precisa che il valore economico di tale proposta troverebbe capienza nell'attuale bilancio di Apt”*;
- d) in data 18.07.25 il Sindaco metropolitano emetteva il proprio decreto n. 63/2025, con cui – in relazione a quanto precede – approvava *“la proposta del liquidatore, contenuta nel medesimo decreto, che Apt si accolla/offra all'ex dipendente ricorrente, in un'ottica conciliativa ed a tacitazione di ogni sua pretesa, l'importo corrispondente a n. 6 mensilità (oltre alle 12 già percepite ad altro titolo, in esecuzione della sentenza n. 233/2022), equivalenti all'ultima retribuzione globale di fatto, oltre ad un importo fino ad euro 10.000,00 per eventuali spese, trovando tale spesa complessiva copertura nell'attuale bilancio aziendale”*;
- e) in data 19.07.25 il legale di controparte ha comunicato la disponibilità del suo assistito a conciliare la vertenza in oggetto, per la somma di euro 250.000,00 netti, a fronte di un *petitum* stimato da controparte in oltre un milione di euro;
- f) in data 25.07.25 il Sindaco metropolitano emetteva il proprio decreto n. 67/2025, con cui – in relazione a quanto precede – approvava il decreto del liquidatore n. 7/2025, con cui si proponeva di innalzare il valore (inteso come limite massimo concedibile) della proposta conciliativa, all'interno della quale autorizzare il legale di Apt a condurre la relativa trattativa, all'importo di euro 125.000,00, in aggiunta all'ammontare già pagato di euro 113.641,83;
- g) in data 28.07.25 l'assemblea dei consorziati di Apt approvava entrambi i succitati decreti del liquidatore nn. 6 e 7 del 2025;
- h) nei mesi successivi veniva condotta una trattativa fra i legali delle parti, che approdava – quale miglior risultato per Apt – al riconoscimento di un'indennità lorda pari ad euro 159.652,00, in aggiunta all'ammontare già pagato di euro 113.641,83, condizionalmente all'approvazione assembleare di tale indennità;

- i) occorre pertanto integrare la proposta conciliativa di cui ai succitati decreti del liquidatore e del Sindaco metropolitano;

si propone di autorizzare la sottoscrizione di un accordo conciliativo con la controparte della vicenda *de qua*, prevedendosi il riconoscimento di un'indennità – a tacitazione di ogni sua pretesa nei confronti di Apt – pari ad euro 159.652,00, in aggiunta all'ammontare già pagato di euro 113.641,83. Si precisa che il valore economico di tale nuova proposta (che supera quella precedente di cui al succitato decreto del liquidatore n. 7/2025) troverebbe capienza nell'attuale bilancio di Apt, le cui risorse erano già state autorizzate precedentemente dal Consiglio metropolitano.

Tutto ciò premesso,

#### **DECRETA**

- a) di approvare la proposta di cui all'ultimo capoverso in premessa;
- b) di sottoporre tale proposta all'assemblea dei consorziati per gli atti di propria competenza;
- c) di trasmettere il presente decreto al controllo di merito della Città metropolitana di Venezia per l'espressione del parere ex art. 51, co. 4, lett. b), statuto Apt.

IL LIQUIDATORE  
dott. Paolo Marchiori  
f.to in originale